



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 443 DEL 13/10/2011

OGGETTO: PSR CAMPANIA 2007 – 2013 : INDIRIZZI

L'anno duemilaundici il giorno TREDICI del mese di OTTOBRE , alle ore 12,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza *Marino Pasquale*, nella sua qualità di **Sindaco**

			Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Vice Sindaco	SI	
2	Agresti Giuseppe	Assessore	SI	
3	Buccella Rosario	Assessore	SI	
4	Nacarlo Salvatore	Assessore		SI
5	De Rosa Maurizio	Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO. PSR CAMPANIA 2007- 2013: Indirizzi

Premesso che

. Il PSR che opera sul territorio regionale, è il principale strumento di programmazione e finanziamento per gli interventi nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. La strategia di sviluppo rurale definita dal Psr viene attuata attraverso misure articolate secondo 4 assi. Le priorità strategiche individuate nel Piano Strategico Nazionale (Psn) e negli Orientamenti Strategici Comunitari (Osc) sono adattati alle realtà regionali con il Psr allo scopo di perseguire gli obiettivi di sviluppo e di competitività delle aree rurali.

Il Psr è articolato in 4 assi d'intervento per ognuno dei quali sono indicati gli obiettivi a cui fanno riferimento pacchetti di misure specificate nel dettaglio.

In questo modo viene definita una politica di programmazione integrata per garantire un equilibrio nella distribuzione delle risorse e l'integrazione tra obiettivi e misure;

Considerato

che l'agricoltura rappresenta, per il territorio della piana del Sele, un elemento vitale del tessuto produttivo sia in termini di valore della produzione che di addetti al settore, un'agricoltura moderna, vitale, competitiva, uno dei fiori all'occhiello della nostra Regione:

Che dall'esame delle Misure 121 e cluster 112 – 121, dalla pubblicazione delle graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento e dall'attribuzione dei singoli punteggi ai diversi progetti presentati si evidenzia che le risorse appostate per i bandi relativi alle misure del PSR, sono assolutamente insufficienti a coprire le diverse proposte ed il rischio concreto è che in una realtà territoriale quale la Piana del Sele, in cui l'agricoltura è il cuore vivente e produttivo del territorio, saranno pochissime le aziende che potranno accedere a tali misure di aiuto all'agricoltura, in quanto la Regione Campania privilegia le aree interne a discapito di aziende ed imprese che intendono l'agricoltura come attività produttiva moderna e fondamentale per lo sviluppo del territorio;

Ritenuto che le aziende che si confrontano nel mercato europeo, e dalle quali dipende non soltanto parte della ricchezza delle nostre terre, ma una parte importante della produzione agricola dell'intera Regione, non possano e non debbano essere penalizzate da un meccanismo che prevede, in questo momento, dei punteggi che di fatto privilegiano la localizzazione delle attività nelle aree interne, andando a premiare una agricoltura che è essenzialmente di sussistenza;

SI PROPONE

Che l'Ente Regione Campania, titolare della gestione delle risorse, operi immediatamente sul fronte della rimodulazione delle risorse finanziarie, al fine di rimpinguare quelle previste per le misure rivolte direttamente alle imprese produttrici, in quanto gli imprenditori agricoli si aspettano interventi seri che valorizzino i loro continui sacrifici;

SI INVITANO

I Sindaci dei Comuni della Piana del Sele ad adottare analogo provvedimento al fine di inviare alla Regione Campania un documento unico che tenga conto delle motivazioni e delle richieste dei comuni della Piana, miranti a garantire un equilibrio nella distribuzione delle risorse, tenendo anche conto degli investimenti, dell'ambiente, del territorio e dei servizi.

SI INVITA

Altresì la Provincia di Salerno a porre in essere ogni idoneo strumento rivolto al sostegno degli imprenditori ed alla tutela degli interessi del territorio;

INVIARE

Il presente atto a tutti i Consiglieri regionali della provincia di Salerno ed alle organizzazioni sindacali di categoria e dei lavoratori.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.48 del T.U.E.L. 267/2000;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

Dato atto che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art.49 del D.lgs.267/2000;

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art.134, 4° comma, del D.Lvo 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espresse nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

che L'Ente Regione Campania, titolare della gestione delle risorse, operi immediatamente sul fronte della rimodulazione delle risorse finanziarie, fine di rimpinguare quelle previste per le misure rivolte direttamente alle imprese produttrici, in quanto gli imprenditori agricoli si aspettano interventi seri che valorizzino i loro continui sacrifici;

SI INVITANO

I Sindaci dei Comuni della Piana del Sele ad adottare analogo provvedimento al fine di inviare alla Regione Campania un documento unico che tenga conto delle motivazioni e delle richieste dei comuni della Piana, miranti a garantire un equilibrio nella distribuzione delle risorse, tenendo anche conto degli investimenti, dell'ambiente, del territorio e dei servizi.

SI INVITA

Altresì la Provincia di Salerno a porre in essere ogni idoneo strumento rivolto al sostegno degli imprenditori ed alla tutela degli interessi del territorio;

INVIARE

Il presente atto a tutti i Consiglieri regionali della provincia di Salerno ed alle organizzazioni sindacali di categoria e dei lavoratori.

Con separata votazione e sempre all'unanimità la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del D. Lgs. n.267 del 18/08/00 recante il TUEL

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: SETTORE IV LL.PP.
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio RODOLFO SABELLI
Capaccio (SA), li 13.10.2011	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA), li 13.10.2011	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
PASQUALE MARINO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Data , 17 OTT. 2011 Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente delibera- zione è stata pubblicata : dal _____ al _____ che nessuna richiesta di controllo è pervenuta. Data _____ Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE
--

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota del 17 OTT. 2011 Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE
--

La presente deliberazione è divenuta esecutiva: <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente ese- guibile. <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo. Data 17 OTT. 2011 Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE
--